



COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 24/07/2014

OGGETTO: CONFERMA NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE, AVV. GIOVANNI CURABA, QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, EX ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012.

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

VISTO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale di Sezione - insediatosi il giorno 26 maggio 2014, alle ore 14.00, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 - al fine di procedere alle operazioni previste dall'art. 71 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante la disciplina dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti.

PRESO ATTO che, concluse le operazioni di spoglio, l'Ufficio elettorale di Sezione ha proclamato Sindaco il Sig. **MAURIZIO FRONTALI**, nato a Varese(VA) il 29/04/1972, candidato Sindaco della Lista unica, denominata "UNITI PER MARZIO".

PREMESSO che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", il Legislatore Italiano ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

PRESO ATTO che l'art. 7 della citata Legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione.

RITENUTO di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed all'Organo Consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

RICHIAMATA la Delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Indipendenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) del 13/03/2013 n. 15 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni. La citata Delibera individua "*il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione*".



COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7 della Legge 06/11/2012, n. 190 secondo il quale il *Responsabile della prevenzione della corruzione* è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione. La Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Circolare del 25 gennaio 2013 ha specificato che la *ratio* di tale scelta è quella di considerare la funzione del Responsabile della lotta alla corruzione ex Legge n. 190/2012 come "*naturalmente integrativa*" della competenza generale che spetta per legge al Segretario Comunale, ex art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

RICHIAMATO l'art. 50, comma 10 del TUEL, ai sensi del quale il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dei rispettivi Statuti e Regolamenti Comunali e Provinciali.

RICHIAMATO l'art. 97, comma 4, lett. d) del TUEL ai sensi del quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

PRESO ATTO che il Segretario Comunale – come chiarito dall'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

RITENUTO di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale.

PRECISATO che dal mese di agosto 2014, il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, attualmente reggente dell'Ente, sarà nominato titolare della Convenzione di segreteria, già sottoscritta in data 22/07/2014 da questo Ente con il Comune Mercallo (VA).

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 1 del 26/04/2013 con il quale il Segretario Comunale titolare dell'epoca, Avv. Giovanni Curaba, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012.

RITENUTO con il presente Decreto di confermare la nomina del Dott. Giovanni Curaba quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione deve raccordarsi con gli altri organi e le figure all'interno dell'amministrazione. E' chiamato, infatti, a svolgere un ruolo di impulso che presuppone: A) la trasparenza nell'organizzazione amministrativa, con evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e prodotto; B) il coordinamento tra le unità organizzative e la loro conformità all'*input* ricevuto dal Responsabile.

RICHIAMATA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 gennaio 2013, con la quale viene chiarito che in assenza di una norma che individui la durata dell'incarico e considerato il carattere aggiuntivo della nomina di Responsabile ex legge 190,



COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

“la durata della designazione è pari a quella di durata dell’incarico dirigenziale a cui la nomina accede”.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1) conferma la nomina del Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 10 e 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e 1, comma 7, della Legge 06/11/2012, n. 190;
- 2) trasmette copia del presente provvedimento al Dott. Giovanni Curaba;
- 3) trasmette copia del presente Decreto alla CIVIT all’indirizzo: segreteria.commissione@civit.it;
- 4) comunica l’adozione del presente Decreto all’organo consiliare nella prima seduta utile;
- 5) da atto che dall’adozione del presente Decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio Comunale;
- 6) ai fini della massima trasparenza e accessibilità, pubblica copia del presente decreto all’Albo on line e nel Portale “*Amministrazione Trasparente*” dell’Ente.

Il Sindaco
F.to Cav. Maurizio Frontali